

Altre Attività (Mercato)



Nel 2015 Sogin ha ulteriormente intensificato le attività di mercato, in Italia ed all'estero. Sogin ha consolidato le posizioni raggiunte nel 2014 ed ha ottenuto nuovi risultati internazionali che affermano il know-how italiano nel settore della gestione dei rifiuti radioattivi e nello smantellamento di impianti nucleari.

Il conto economico 2015 per le Altre Attività (Mercato) è il seguente:

Conto Economico Riclassificato Altre Attività	2015	2014	Variazione	Variazione %
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività di mercato	3.465.051	2.910.924	554.127	
3) Variazione dei Lavori in corso su ordinazione	1.874.614	2.109.810	- 235.196	
5) Altri ricavi e proventi	61.872	29.210	32.662	
Totale Ricavi operativi	5.401.537	5.049.944	351.593	7%
Costi operativi				
Personale	1.706.046	1.140.963	565.083	
Servizi	2.161.679	2.863.820	- 721.942	
Altri costi operativi	229.676	207.754	21.924	
Totale Costi operativi	4.097.602	4.232.537	- 134.935	-3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.303.935	817.407	486.528	60%
Ammortamenti e svalutazioni	45.085	25.582	19.503	
Accantonamenti	4.770	16.534	- 10.764	
Risultato operativo (EBIT)	1.254.080	776.291	477.789	62%

Tabella n. 9 – Conto economico Altre Attività (Mercato)

Complessivamente, rispetto al 2014, le attività di mercato nel 2015 hanno incrementato sia i ricavi che la marginalità, confermando un trend di crescita già manifestato nel corso del 2014. Il margine operativo in particolare sconta un miglioramento dell'efficienza complessiva e del positivo avanzamento delle commesse più importanti.

Nella tabella seguente le attività di mercato 2015 sono distinte tra le attività della Global Partnership e le altre attività di mercato:

Conto Economico Altre Attività	Global Partnership	Altre attività di mercato	Totale
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività di mercato	2.212.302	1.252.749	3.465.051
3) Variazione dei Lavori in corso su ordinazione	-	1.874.614	1.874.614
5) Altri ricavi e proventi	37.866	24.006	61.872
Totale Ricavi operativi	2.250.168	3.151.369	5.401.537
Totale Costi operativi	1.877.040	2.220.562	4.097.602
Margine operativo lordo (EBITDA)	373.128	930.807	1.303.935
Accantonamenti e ammortamenti	36.675	13.179	49.855
Risultato operativo (EBIT)	336.453	917.628	1.254.080

Tabella n. 9.1 – Conto economico principali commesse altre attività (mercato)

Nell'ambito dell'accordo Global Partnership di cooperazione tra il governo italiano e quello russo (legge 165/2005), per lo smantellamento dei sommergibili nucleari russi e per la gestione sicura dei rifiuti radioattivi, Sogin ha fornito nel 2015 prestazioni di assistenza tecnica e gestionale per complessivi 2,2 mln di euro di ricavi.

Per quanto concerne le altre attività di mercato, Sogin ha consuntivato ricavi per 3,1 mln di euro, per commesse svolte all'estero ma anche in Italia.

Tra le principali commesse, si citano:

- Assistenza Tecnica alla Project Management Unit per lo smantellamento del reattore V1 a Bohunice in Slovacchia: il progetto, avviato a gennaio 2015, ha per oggetto la consulenza e l'assistenza tecnica a JAVYS, società di stato slovacca, per il *decommissioning* dell'impianto nucleare V1, di tecnologia sovietica, situato a Bohunice, nell'ambito di un contratto aggiudicato a valle di una gara internazionale. Tra le attività di assistenza si sottolineano il supporto alla Project Management Unit (PMU), attività di stima dei costi, *procurement* e gestione dei progetti;
- Attività di ingegneria specialistica per lo smantellamento dell'impianto di arricchimento dell'uranio George Besse I, situato a Tricastin (Francia): nel corso del 2015, Sogin ha svolto attività volte a consolidare soluzioni tecniche da mettere in atto nel *decommissioning* dell'impianto;
- Sviluppo della strategia di gestione dei rifiuti radioattivi e combustibile esaurito per il governo armeno;
- Nel 2015 si è concluso il progetto finalizzato a fornire supporto alle istituzioni armene per il miglioramento della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile irraggiato e degli altri rifiuti radioattivi generati dalle attività di ricerca, medicali e industriali, all'interno del Paese. Sogin ha svolto il progetto in *partnership* con altre realtà italiane ed europee, a seguito dell'aggiudicazione di una gara internazionale;
- Studio di fattibilità per la gestione di materie nucleari per il Joint Research Center della Commissione Europea ad Ispra (Varese): Sogin ha svolto nel 2015 uno studio di fattibilità su alcune problematiche di gestione di materie nucleari presenti in sito;

- Bonifica radiologica del Sito ex-CISE di Segrate (Milano): nel 2015 Sogin ha proseguito le attività operative per la bonifica radiologica del sito di Segrate (ex Cise) e ha condotto attività tecniche e gestionali per liberare il sito da vincoli di carattere radiologico. Si prevede che il progetto possa concludersi nel 2016.

Risorse Umane

Consistenza del personale in organico di Sogin

Il numero dei dipendenti in organico della Società (incluse le quiescenze con decorrenza 31 dicembre) è passato dalle 889 unità del 31 dicembre 2014 alle 979 unità del 31 dicembre 2015, registrando un aumento di 90 unità, quale saldo tra 110 assunzioni e 20 cessazioni.

Al fine di migliorare la rappresentazione dell'organico aziendale, articolato per categoria professionale, nel bilancio 2015 la consistenza alla fine dell'esercizio è stata rappresentata includendo i dipendenti che cessano dal servizio l'ultimo giorno del periodo. Tale nuovo criterio è maggiormente correlato con la consistenza media del personale. Si veda la tabella che segue:

Sogin S.p.A.	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Dirigenti	31	30	1	3%
Quadri	237	232	5	2%
Impiegati	538	472	66	14%
Operai	173	155	18	12%
Totale consistenza	979	889	90	10%

Tabella 10 – Consistenza del personale in organico per categoria professionale

Per coerenza di esposizione rispetto al bilancio 2014, la tabella che segue riporta le consistenze del personale in organico a fine periodo escludendo i dipendenti che cessano dal servizio l'ultimo giorno del periodo.

Sogin S.p.A.	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Totale consistenza tendenziale	967	882	85	10%

Al 31 dicembre 2015 la consistenza del personale in organico e del personale in somministrazione è pari a 1.033 unità (988 al 31 dicembre 2014).

Le assunzioni sono state prevalentemente indirizzate sia alla copertura delle posizioni previste dai Regolamenti di esercizio dei siti e sia alle attività funzionali ai processi di decommissioning e *waste management*.

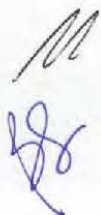
In data 16 maggio 2016 è stata data esecuzione alla sentenza della Corte d'Appello di Roma con la quale, in riforma della sentenza di primo grado impugnata, è stata dichiarata l'illegittimità del licenziamento di un dipendente intimato da Sogin in data 30 novembre 2011 e, conseguentemente, Sogin è stata condannata a reintegrare il lavoratore nel posto di lavoro con effetto dalla medesima data. Le consistenze indicate nelle tabelle soprariportate non tengono conto di tale circostanza.

Sviluppo e formazione delle risorse umane

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte in coerenza con gli indirizzi del Piano quadriennale 2014-2017, al fine di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale e si sono realizzate secondo la seguente articolazione:

- Formazione mirata a sostenere lo sviluppo ed il rafforzamento delle competenze tecniche e specialistiche;
- Programma formativo rivolto ai neoassunti, finalizzato ad agevolarne l'inserimento in azienda;
- Utilizzo dei Fondi Interprofessionali.

Nel 2015 sono state erogate 36.916 ore di formazione così articolate:



Categoria Professionale	Ore di formazione erogate	
	2015	2014
Dirigenti	728	320
Quadri	5983	4045
Impiegati	22125	17879
Operai	7660	7694
Altro personale	421	252
Totale	36.916	30.190

Tabella 11 – Ore di formazione erogata per categoria professionale

Continua l'erogazione di corsi on-line fruibili da tutta la popolazione aziendale sulla responsabilità amministrativa, decreto legislativo 231/2001.

Sistemi di incentivazione

La politica premiante di Sogin è basata su criteri meritocratici legati al conseguimento di risultati aziendali ed individuali raggiunti nel corso dell'anno. Tali interventi possono prevedere:

- premi di tipo variabile che si concretizzano sia attraverso incentivazioni individuali che collettive (Premio di Risultato)
- azioni di sviluppo mirate con percorsi di carriera di tipo orizzontale o verticale
- attività formative specifiche.

Per i Dirigenti e per il personale titolare di posizioni organizzative di maggior rilievo, è definito un sistema di Management by Objectives (MbO) basato principalmente su obiettivi aziendali legati ai risultati di business. Il raggiungimento delle Milestone aziendali, pesate come da delibera AEEGSI, in misura inferiore o pari al 70% del totale ne determina la mancata erogazione.

Anche per il Premio di Risultato il raggiungimento delle Milestone aziendali in misura inferiore o pari al 50% del peso determina l'inefficacia della componente Redditività e Produttività con conseguente azzeramento dell'erogazione del Premio.

Relazioni industriali

In un'ottica di coordinamento tra il sistema di incentivazione della popolazione aziendale ed il piano quadriennale delle attività presentato all'AEEGSI, per esempio,

ha sottoscritto con le segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali un accordo che ha innovato la struttura normativa del premio di risultato aziendale relativamente al triennio 2014-2016.

In attuazione dell'Accordo, Sogin ha definito, a livello territoriale, la contrattazione relativa a talune componenti del Premio di Risultato relative agli obiettivi del 2015 attraverso la sottoscrizione di accordi di secondo livello con le competenti strutture sindacali territoriali di ciascuna unità produttiva.

Nel periodo di riferimento Sogin ha sottoscritto con le Organizzazioni sindacali territoriali l'accordo relativo al rinnovo delle percorrenze chilometriche per la regione Lazio.

Sistema di Gestione Integrato e Ambiente

Sogin ha un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza che definisce i criteri, le modalità, i mezzi, l'organizzazione e le risorse adottate per eseguire le attività ed erogare servizi in conformità ai requisiti delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, BS OHSAS 18001, Regolamento EMAS CE 1221/2009 (ove applicabile), ai requisiti contrattuali e cogenti applicabili, contemperando le esigenze delle diverse Parti interessate e perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni relative ai propri processi produttivi, alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza e salute dei lavoratori.

Nel 2015 la Società ha ottenuto la conferma della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001), l'Ambiente (ISO 14001) e la Sicurezza (OHSAS 18001).

Inoltre, nel 2015 Sogin ha ottenuto la registrazione EMAS per la Centrale di Trino (VC) (registrata EMAS con n. IT001736 del 28/10/2015) e la Centrale di Caorso (PC) (registrata EMAS con n. IT001706 del 28/04/2015).

Gestione dei Rischi

Il Risk Management ha interessato sia i processi aziendali che i progetti con lo scopo di definire e implementare un processo strutturato volto a individuare e gestire i principali rischi e incertezze cui la Società risulta esposta. Il Modello interno di

identificazione, valutazione e gestione dei rischi si basa sui principi previsti dal "COSO - Enterprise Risk Management" (COSO-ERM). L'identificazione e la valutazione degli elementi di rischio, nonché la segnalazione di possibili azioni di mitigazione atte a ridurre l'entità, vengono svolte tramite un processo di self assessment che coinvolge le figure apicali delle strutture aziendali.

Il Risk Management relativo ai processi è stato avviato dalla rimappatura dei processi aziendali, con l'obiettivo di individuare i sub-processi, le attività, i rischi, i controlli di primo livello e le principali regulation che l'azienda è chiamata a rispettare. E' stata introdotta una nuova Metodologia di Valutazione dei rischi basata su un approccio qualitativo attraverso una matrice a 5 livelli di valutazione dei parametri di probabilità di accadimento dell'evento e impatto.

Nel corso del 2015, l'applicativo SAP- Governance, Risk & Compliance (GRC), che permette di fornire informazioni tempestive al Vertice aziendale sui rischi e sulle attività di mitigazione, è stato oggetto di revisione e implementazione, al fine di migliorare il livello di dettaglio dei dati inseriti anche per le verifiche di compliance.

Il Risk Management di progetto è stato implementato attraverso la predisposizione di un "Database dei rischi di progetto" identificati, con la collaborazione dei Task Manager e dei Gruppi di progetto, secondo una rappresentazione del progetto volta a definire la struttura gerarchica del medesimo in termini di fase ed attività specifiche. Sulla base delle indicazioni emerse dalle analisi svolte, di seguito si riporta la descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui Sogin risulta potenzialmente esposta, in base ai seguenti ambiti di rischio:

- Rischio strategico;
- Rischio operativo;
- Rischio di compliance;
- Rischio economico.

Il Rischio strategico si verifica nelle ipotesi in cui l'azienda non raggiunga gli obiettivi economici-patrimoniali stabiliti in considerazione di eventuali cambiamenti del contesto operativo, inadeguate/errate decisioni aziendali. Tale rischio si configura sia per le iniziative di breve termine (budget) che di lungo termine. Il presidio viene

assicurato da apposite strutture organizzative e dai Gruppi di progetto dedicate allo sviluppo e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti, ad esempio, dalla parziale applicazione/aggiornamento di procedure, risorse umane e sistemi oppure da eventi esogeni. Il rischio operativo è intrinsecamente connesso allo svolgimento delle attività inerenti i processi industriali specifici aziendali, che possono essere ricondotti alle seguenti tipologie:

- decommissioning degli impianti e delle centrali elettronucleari;
- chiusura del ciclo del combustibile nucleare irraggiato;
- localizzazione, progettazione e realizzazione del Parco tecnologico e Deposito nazionale.

Nella gestione dei rischi operativi, la Società presidia con due differenti strategie di mitigazione gli eventi che possono derivare da fattori endogeni ed esogeni. Nel primo caso il rischio è gestito attraverso azioni di controllo interne volte a ridurre l'impatto o la probabilità di accadimento di un evento; nel secondo, invece, l'attività di gestione del rischio è basata sulla valutazione della migliore soluzione di trasferimento del rischio al mercato assicurativo e sulla gestione tecnica ed amministrativa dei contratti assicurativi della società.

Il Rischio di compliance (non conformità) è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme e regolamenti.

Tra le normative applicabili a Sogin, si segnalano D. Lgs. n. 163/2006 relativo alla disciplina degli Appalti, al D. Lgs. n. 81/2008 riguardante la tutela della Salute e Sicurezza dei Lavoratori, al D. Lgs. n. 230/1995 relativo alla Radioprotezione, al D. Lgs. n. 152/2006 relativo alla normativa in materia ambientale, al D. Lgs. n. 231/2001 inerente la Responsabilità amministrativa degli enti, alla L. 190/2012 sulla disciplina dell'Anticorruzione e Trasparenza, al D. Lgs. n. 196/2003 sulla Privacy, alla L. 262/2005 sulla Tutela del risparmio.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento (generale e di settore), garantendo anche un tempestivo adattamento delle attività alle modifiche intercorse, tramite il recepimento nelle disposizioni nelle procedure e nei processi interni. La non conformità normativa, oltre ai rischi sanzionatori, pone l'azienda ad

essere soggetta a un potenziale rischio reputazionale e d'immagine: tale situazione di rischio viene mitigato effettuando azioni di sensibilizzazione e formazione diffusa in merito al rispetto delle principali regulation. La società, inoltre, deve fronteggiare la possibilità che si verifichino comportamenti irregolari da parte di soggetti interni o esterni (frodi, furti, ecc.): Sogin è impegnata nella mitigazione del rischio di frode attraverso la promozione di una cultura aziendale orientata al rispetto dei principi di onestà, integrità e correttezza, richiamati anche all'interno del "Codice Etico", e tramite l'implementazione di processi di miglioramento continuo del sistema di controllo interno.

Il Rischio economico (finanziario) incide sulla redditività e sulla liquidità aziendale ed è legato all'equilibrio tra costi/ricavi e flussi monetari in entrata e in uscita. Sogin infatti è soggetta al riconoscimento da parte dell'AEEGSI dei costi presentati in fase di consuntivazione annuale. Il rischio potenziale consiste, pertanto, nel mancato riconoscimento da parte dell'Autorità di quanto riportato nelle voci del budget e del piano, di eventuali scostamenti fra budget e piano e della non corretta allocazione delle voci di costo.

Tali situazioni sono presidiate dalla costante analisi e dal monitoraggio sulla documentazione che compone il budget, dall'esame degli scostamenti e dalle verifiche sulla corretta allocazione delle voci di costo.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel periodo di riferimento la Società non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2015 Sogin S.p.A. non possiede azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, così come, nel corso dell'esercizio 2014, la stessa non ha acquistato o alienato azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con Parti Correlate

Le interrelazioni tra Sogin S.p.A., l'impresa controllata, Nucleco S.p.A. e le altre parti

correlate, come definite dai principi contabili internazionali (cfr. art. 2427, co. 2-bis, codice civile), avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica, indirizzata alle normali condizioni di mercato. Le principali operazioni intersocietarie sono intrattenute da Sogin con l'unica impresa controllata Nucleco S.p.A. e con società controllate, direttamente o indirettamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Rilevanti anche i rapporti con la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, un ente pubblico non economico che, in qualità di ente tecnico della contabilità dei sistemi energetici, svolge attività nel settore dell'azienda in materia di riscossione delle componenti tariffarie. Infatti, la Cassa Conguaglio versa a Sogin le risorse per finanziare le attività, sulla base di un piano finanziario.

La controllata Nucleco S.p.A. svolge attività operative per i soci, regolati da contratti d'appalto per lavori e servizi. Viceversa, riceve dai soci servizi, prestazioni di personale in distacco e beni in uso. Le operazioni compiute con le parti correlate sono regolate a condizioni sostanzialmente di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti, e sono poste in essere nell'interesse della Società.

Rendiconto finanziario sintetico

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario sintetico di Sogin S.p.A.:

Rendiconto finanziario (migliaia di euro)	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile netto dell'esercizio	2.671	2.876
Ammortamento immobilizzazioni	6.080	5.682
Variazione netta Fondi	-10.119	4.051
Variazione dei crediti vs clienti	-2.451	96.480
Variazione dei debiti vs fornitori	14.295	-141.760
Variazione acconti per attività nucleari	61.868	48.804
Variazione ratei e risconti attivi	-289	490
Variazione ratei e risconti passivi	15.121	15.634
Variazione crediti IVA	-14.807	-19.618
Variazione debiti MISE	-23.270	-1.707
Altre variazioni del capitale circolante netto	-973	9.057
Totale A	48.126	19.989
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Investimenti netti Immobilizzazioni	-22.260	-18.144
Investimenti netti per DNPT	-10.498	-5.235
Totale B	-32.758	-23.379
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Variazione dei debiti verso banche	0	0
Distribuzione riserve al MEF	-1816	-1061
Totale C	- 1.816	- 1.061
Incremento/Decremento delle disponibilità liquide	13.552	- 4.451
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 01/01/2015	162.702	167.153
DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/2015	176.254	162.702

Il Rendiconto Finanziario evidenzia come, a differenza di quanto verificatosi per l'esercizio 2014, i flussi monetari in entrata siano stati complessivamente superiori rispetto ai flussi monetari in uscita, generando un flusso di cassa positivo per 13,5 mln di euro, rispetto ad un flusso di cassa negativo per 4,4 mln di euro del 2014.

In merito ai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento si evidenzia l'assenza di forme di finanziamento a titolo di capitale di terzi, sia per il 2015 che per il 2014, derivanti dalla peculiarità del sistema di finanziamento della società.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Novità legislative

Nuovo Codice degli Appalti

Nell'ambito del quadro legislativo di riferimento si rileva che nella Gazzetta Ufficiale del 19 aprile, è stato pubblicato il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che reca il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione delle direttive 2014/23/UE. 2014/24/UE), che riorganizza e semplifica l'intero settore, con norme rigorose, efficienti e attente ai valori sociali e ambientali.

Testo unico società partecipate

Il 20 gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare lo schema di decreto legislativo, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Al momento della stesura del presente documento, il provvedimento è all'esame delle competenti commissioni.

Sogin e Nucleco, quali società direttamente e indirettamente controllate ex art. 2359 c.c. dal Ministero dell'economia e delle finanze, appaiono rientrare nell'ambito di applicazione della disciplina che si intende introdurre.

In merito, si sottolinea che allo schema di provvedimento è allegato un elenco delle società pubbliche (Allegato A), tra cui Sogin, sottratte all'applicazione dell'art. 4

Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali

Il 4 maggio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali. Questo è entrato in vigore il 24 maggio e sarà definitivamente applicabile in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018.

Tale Regolamento introduce, fra l'altro, una serie di obblighi per le imprese che trattano dati personali, prevedendo l'adozione di misure di carattere tecnico ed organizzativo, quali la minimizzazione e pseudonimizzazione (Privacy by Design),

maggiore garanzia della privacy nelle impostazioni predefinite e inaccessibilità dei dati personali ad un numero indefinito di persone (Privacy by Default).

Sono introdotte, inoltre, previsioni sul diritto di accesso degli interessati e sulla rettifica dei dati personali che li riguardano, nonché nuovi diritti quali il diritto alla cancellazione e il diritto alla portabilità dei dati. È poi introdotta la figura del Responsabile della Protezione dei Data (DPO – Data Protection Officer), autonomo e indipendente, che riferirà all'Autorità Garante.

Sarà necessario un potenziamento dell'informativa che dovrà contenere anche i dettagli sulla logica utilizzata in caso di profilazione e le conseguenze di tale trattamento per l'interessato.

Sogin sta già lavorando per predisporre tutto quanto necessario ai fini di una corretta applicazione della nuova normativa privacy.

Contenziosi

In data 5 maggio 2016 la Società ha ricevuto un avviso di accertamento in cui viene contestato che, nell'esercizio 2012, la Società ha dedotto dalla base imponibile IRAP un importo di 17,1 mln di euro, in attuazione dell'art. 11, comma 1, lettera a), numeri 2, 3 e 4 del D. Lgs 446/1997 (*c.d. cuneo fiscale e contributivo*). Tale ammontare è stato indicato nella dichiarazione IRAP 2013 per il periodo di imposta 2012. La maggior imposta accertata, comprensiva di interessi e sanzioni per intero, è determinata pari a circa 1,55 mln di euro.

In data 18 di maggio 2016 l'Agenzia delle Entrate ha avviato un controllo sulla Società al fine di riscontrare la spettanza delle deduzioni IRAP di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), numeri 2, 3 e 4 del D. Lgs 446/1997 (*c.d. cuneo fiscale e contributivo*), indicate nel modello IRAP 2012, per il periodo di imposta 2011.

La Corte di Appello di Napoli, con sentenza depositata il 4 aprile 2016, ha rigettato l'appello proposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Commissario di Governo (già Commissario per l'emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania) e dall'Unità Tecnica Amministrativa (già Commissario di Governo per l'emergenza Rifiuti nella Regione Campania), avverso la sentenza del

Tribunale di Napoli, che li aveva condannati al pagamento della somma di circa 14 milioni di euro in favore di Sogin, in ragione delle attività svolte da Sogin stessa (i.e. caratterizzazione e monitoraggio ambientale, progettazione e servizi di ingegneria per messa in sicurezza e bonifica ambientale, esecuzione di interventi di messa in sicurezza etc.) in favore di dette amministrazioni.

Altri fatti di rilievo

A seguito del cambiamento di stima prospettico effettuato nel 2014, nell'esercizio 2015 è effettuata una prima ricognizione dell'inventario fisico dei beni ad utilità pluriennale relativi ai costi commisurati all'avanzamento della Commessa Nucleare acquisiti a partire dal 2008. Nel corso del primo semestre 2016 la Società ha deciso di avviare un progetto finalizzato al miglioramento dei processi gestionali funzionali alla valorizzazione dei beni ad utilità pluriennale relativi ai costi commisurati all'avanzamento della Commessa Nucleare.

Prevedibile evoluzione della gestione

Decommissioning e chiusura del Ciclo del Combustibile

Le attività relative al Decommissioning e alla chiusura del ciclo del Combustibile proseguono secondo il Programma Quadriennale 2016/2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione e presentato all'AEEGSI con elenco dettagliato delle attività per singola task per ciascun anno.

Interlocuzioni intercorse con AEEGSI dopo la chiusura dell'esercizio 2015

- In data 26 febbraio 2016 è stato trasmesso ad AEEGSI il programma quadriennale 2016-2019 dettagliato dei costi esterni commisurati all'avanzamento, dei costi obbligatori, dei costi commisurabili e dei costi ad utilità pluriennale, inclusivo dei costi a preventivo del 2016, ai sensi dell'Art. 11.1 lettera b) dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI 9 maggio 2013, n. 194;

- In data 8 aprile 2016 è stata trasmessa ad AEEGSI la Nota di sintesi al programma quadriennale 2016 – 2019;
- In data 7 aprile 2016 è stata effettuata una prima trasmissione dei prospetti di analisi degli scostamenti tra preventivo e consuntivo specifici per i costi esterni commisurati all'avanzamento, dei costi obbligatori, dei costi commisurabili, dei costi ad utilità pluriennale, e dei costi per l'incentivo all'esodo, ai sensi dell'Art. 11.1 lettera c) dell'Allegato A alla Deliberazione AEEGSI 9 maggio 2013, n 194;
- Con le comunicazioni 12 maggio, 20 maggio, 25 maggio, 27 maggio e 31 maggio 2016, la Società ha completato ed inviato integrazioni e precisazioni in merito ai dati trasmessi con la nota del 7 aprile 2016, anche a seguito di specifiche richieste di chiarimenti formulate da AEEGSI;
- Con la comunicazione 12 maggio 2016 la Società ha trasmesso le proposte di modifica delle milestone di cui al comma 9.6quater dei Criteri di efficienza economica allegati alla Deliberazione 9 maggio 2013, n. 194, come modificati dalla deliberazione 374/2015/R/eel;
- A partire dal 1 giugno 2016, in ottica prudenziale, anche per contenere gli eventuali effetti di un conseguimento delle milestone in misura inferiore al 50% nell'esercizio 2016, sono stati avviati i necessari dialoghi tecnici con Ispra ed AEEGSI e fra Ispra ed AEEGSI, per valutare le proposte di modifica delle milestone di cui al precedente punto;
- In caso di mancato riconoscimento di modifica delle milestone, l'eventuale raggiungimento di milestone in misura inferiore al 50% di quelle previste per l'anno può comportare il riconoscimento di costi commisurabili in misura inferiore rispetto a quelli effettivamente sostenuti;
- Nella eventualità in cui la situazione di cui al punto precedente dovesse manifestarsi si ritiene che ciò non avrebbe ricadute sulla integrità del capitale sociale, in quanto determinerebbe solo una perdita economica assorbita dalle riserve esistenti;
- Nelle more della Delibera AEEGSI, restano comunque confermate, a titolo prudenziale, le azioni di saving avviate sui costi generali efficientabili e sui costi commisurabili.